
Diocesi: Molfetta, le buone pratiche in agricoltura nel percorso "Ri-Generazione Giovani"

Si svolgerà domani, mercoledì 28 aprile, l'appuntamento con "Civili. Curiamo la casa comune", il quinto del percorso "Ri-Generazione Giovani", dedicato all'approfondimento dell'enciclica Laudato si', proposto dal Servizio diocesano di Pastorale giovanile di Molfetta e dal Progetto Policoro, rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni, per sensibilizzare e orientare a una conversione ecologica, a partire dal quotidiano. L'incontro sarà incentrato sul quarto capitolo dell'enciclica, con particolare attenzione all'economia civile e circolare. Interverrà Fabrizio Guglielmi, già assistente sociale, presidente dell'aps "Forum di Agricoltura Sociale, Sezione Puglia", che ha co-fondato nel 2016. Si occupa di agricoltura sociale, rigenerazione urbana dei beni confiscati, beni comuni ed economia circolare in Puglia, con particolare attenzione alla Provincia di Brindisi, dove vive. Nel 2019 ha fondato la Cooperativa agricola sociale di Comunità "Borgo Ajeni", hub rurale che promuove il senso di comunità e l'esercizio della cittadinanza attiva sul territorio e favorisce l'occupazione, contrastando lo sfruttamento in agricoltura. A partire da alcune esperienze positive locali di economia civile e coinvolgimento attivo della cittadinanza, Fabrizio Guglielmi indicherà buone pratiche, attraverso proposte e sollecitazioni interattive. L'intero percorso ha coinvolto dal principio alcune realtà laiche locali impegnate nella tutela del territorio e nella promozione sociale, per far conoscere alcuni dei progetti attuati o in cantiere che evidenziano la stretta connessione tra ambiente e società, alla base della questione ecologica. Il loro contributo all'interno di questo itinerario formativo permette di guardare al territorio diocesano con uno sguardo più profondo e consapevole, che porti a reali rigenerazioni e a nuovi e possibili modelli socio-economici. L'appuntamento è per le 20 sulla piattaforma Zoom. Il link sarà reso disponibile sulle pagine social della "Pastorale Giovanile Diocesi Molfetta" e del "Progetto Policoro Molfetta".

Filippo Passantino